



DELIBERAZIONE N. 108

Giunta Comunale

OGGETTO: Variazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. 267/2000 al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, al D.U.P. e all'atto di indirizzo.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **DICIASSETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 11,50, a seguito di regolare avviso, si è convocata, in presenza nel rispetto delle vigenti disposizioni anti COVID-19, la Giunta del Comune.

Presenti i signori:

GRITTI MANUEL DINO - Sindaco

MASE' MAURO - Vice Sindaco

RIGHI RUGGERO - Ass. Eff.

SARTORI DONATELLA - Ass. Eff.

Assenti	
Giust.	Ingiust.

Assiste il Segretario comunale de Stanchina dott. Alberto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **Gritti Manuel Dino**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1 L.R. 03.05.2018, n. 2)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è pubblicata il giorno

18/11/2022

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

De Stanchina Dott. Alberto

=====

Deliberazione giuntale n. 108/2022 di data 17.11.2022

OGGETTO: Variazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. 267/2000 al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, al D.U.P. e all'atto di indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto che con deliberazione n. 6 del 28.03.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 dd. 28.03.2022, avente ad oggetto “Esame e approvazione piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2022-2024. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e degli uffici.”;

Rilevato che il comma 4 dell'art. 175 del TUEL, dispone che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Visto l'art. 49, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, (Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige), ancora vigente, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio in via d'urgenza.

Rilevato che il predetto comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 dispone che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti.

Rilevata l'urgenza di provvedere a variazione di bilancio per poche specifiche voci di bilancio attinenti per l'implementazione delle competenti partite per la retribuzione, oneri riflessi ed IRAP – spesa non ricorrente – riferita all'Ufficio tecnico comunale a seguito del rientro in servizio del titolare del posto a cui è stata attribuita la responsabilità dell'Ufficio in convenzione fra i Comuni di Strembo (capofila), Bocenago e Pelugo. A ciò si aggiunga la volontà dell'Amministrazione di dare avvio con celerità a due progetti rispettivamente denominati Progetto "sperimentale" invernale 2022, che in quanto progetto sperimentale ha conosciuto solo recentemente una definizione degli obiettivi dello stesso e PROGETTO SUPPORTO COMPITI CENTRO ME.TE. per il quale a seguito della favorevole esperienza maturata nella passata edizione, l'amministrazione ha ritenuto di procedere ad estensione dello stesso ai ragazzi della Scuola secondaria di primo grado qualora la richiesta sia superiore alle cinque unità, per cui si è reso necessario procedere ad implementazione dei rispettivi stanziamenti a bilancio. Ritenuto pertanto di apportare la variazione al bilancio di previsione 2022-2024 come risultante dagli allegati 1 e 2;

Preso atto che con le variazioni proposte sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio 2022-2024 come verificato nel prospetto “*equilibri di bilancio*”.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Atteso che le variazioni da apportare con la presente deliberazione comportano, a loro volta, la contestuale variazione della parte finanziaria del Documento unico di programmazione approvato dal Consiglio comunale contestualmente all'approvazione del bilancio con deliberazione n. 6 del 28.03.2022

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 11.11.2022 agli atti sub prot. n. 5437 di pari data, come previsto dall'art. 210 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto del Comune di Fiaavé;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Fiaavé, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 di data 23.07.2018;

Acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione in oggetto, previsti dagli artt 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018, N. 2; stante l'esigenza di garantire con urgenza un efficiente ed efficace svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo pubblico interesse.

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare d'urgenza per quanto in premessa esposto, una variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, così come riportata negli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
Allegato 1 – Variazione al bilancio pluriennale entrata
Allegato 2 – Variazione al bilancio pluriennale spesa
2. Di dare atto che le variazioni apportate rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come da allegato 3 *“Equilibri di bilancio”*.
3. Di dare atto che con la presente variazione si modifica l'atto di indirizzo esercizio 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 dd. 28.03.2022, di competenza e di cassa così come riportato negli allegati:
Allegato 4 – Variazione all'Atto Indirizzo di competenza e di cassa;
Allegato 5 – Variazione all'Atto di indirizzo di competenza e di cassa;
4. Di dare atto che le variazioni apportate con la presente deliberazione comportano, a loro volta, la contestuale variazione del Documento unico di programmazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 di data 28.03.2022.
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione dovrà essere portata all'attenzione del Consiglio comunale entro 60 giorni dalla data odierna per la relativa ratifica.

6. Di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di disporre la comunicazione della presente deliberazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, a seguito di distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano;
9. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.In alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
10. di specificare inoltre che:
 - In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
 - In materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A., ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 409 C.P.C., in base ai quali le relative controversie sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.P.C.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Gritti Manuel Dino

IL SEGRETARIO COMUNALE.
De Stanchina dott. Alberto

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2

IL SEGRETARIO COMUNALE
De Stanchina dott. Alberto